

COMUNE DI CAMPOTOSTO

(Provincia di L'Aquila) **COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 26/11/2012

OGGETTO: Conferma incarico revisore dei Conti triennio 2012/2015.

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di novembre presso la sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica si è riunito sotto la Presidenza del **Signor Antonio Di Carlantonio** alle ore 15.25 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	PRESENTE	ASSENTE
Antonio Di Carlantonio Sindaco - Presidente	X	
Giovanna De Angelis Consigliere	X	
Erminia Alimonti Consigliere	X	
Emanuele Zilli Consigliere	X	
Rosa Maria Di Marco Consigliere	X	
Natalino Casimiri Consigliere	X	
Manzolini Ruggero Consigliere	X	
Dr. Ercole Di Girolami Consigliere		X
Mario Antonelli Consigliere		X
Plini Decio Consigliere		X

ne risultano presenti n° 8 e assenti n° 3 (Di Girolami, Antonelli e Plini).

Ha partecipato alla seduta il Segretario Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante

Il Presidente **Antonio Di Carlantonio** in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[x] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[x] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il revisore del conto.

VISTO l'art. 16, comma 25, del D.L.138/2011, convertito nella Legge 148/2011 il quale prevede che ...*“a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente Decreto, i Revisori dei Conti degli Enti Locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27.01.2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministero dell'Interno, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo”*;

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20.03.2012 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno n. 1/2012 del 15.02.2012 attuativo della predetta normativa, il quale rinvia a successivo avviso - da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale e da divulgarsi anche sulle pagine del sito internet del Ministero dell'Interno - la determinazione della data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei Revisori in scadenza di incarico;

VISTA la circolare F.L. 7/2012 del Ministero dell'Interno in data 05.04.2012 e più in particolare il punto 3 della stessa, recante *“Modalità di scelta dell'organo di revisione prima dell'operatività delle disposizioni del regolamento”* la quale prevede che: *“Gli organi di revisione contabile in scadenza prima della data di effettivo avvio del nuovo procedimento, che – come previsto dall'art. 5, comma 1, del “regolamento”, sarà resa nota con avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – proseguono la propria attività nell'ente per 45 giorni con l'istituto della prorogatio ed, allo scadere di tale periodo, continuano ad essere nominati con le modalità previste dall'articolo 234 e seguenti del decreto legislativo n. 267 del 2000 e l'organo di revisione contabile durerà in carica tre anni”;*

VISTO altresì il Parere n. 25/2011 depositato il 16.12.2011 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Basilicata – che conferma la vigenza del sistema regolato dall'art. 234 del T.U.E.L. fino a quando non sarà pienamente operativo e applicabile il meccanismo di nomina dei revisori previsto dal suddetto art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, nonché dell'attuale regime di *“prorogatio”*;

RILEVATO che ad oggi non risulta pubblicato, sul sito internet istituzionale del Ministero dell'Interno, alcun elenco da cui provvedere all'estrazione del nuovo Revisore dei Conti (come da stampa allegata alla presente);

VISTO che, alla luce delle disposizioni che precedono, è possibile procedere al rinnovo del dott. Verini Emanuele quale Revisore dei Conti di questo ente, ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 267/2000 per tutta la durata del triennio, alle condizioni già stabilite con la deliberazione consiliare n. 7 del 6/11/2009;

EVIDENZIATO che in sede di conversione in Legge del D.L. 216/2011(c.d. Decreto Milleproroghe) è stato modificato l'art. 29 introducendo il comma 11-bis che prevede, tra l'altro, la proroga di nove mesi dei termini temporali del suindicato art. 16, comma 25;

RITENUTO comunque di precisare, per quanto possa occorrere, che lo svolgimento dell'incarico in parola, per tutti i suoi aspetti, anche relativi alla durata e all'efficacia, potrà essere modificato solo in relazione all'eventuale entrata in vigore, durante la vigenza dell'incarico medesimo, di disposizioni normative attuative del più volte citato comma 25 dell'art. 16 del D.L.138/2011 che obblighino gli enti locali a provvedere a nuova nomina secondo le emanande statuizioni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.M. 20.05.2005 che disciplina i limiti massimi dei compensi spettanti ai Revisori dei Conti degli Enti Locali (G.U. n. 128 del 4 giugno 2005);

DOPO ampia discussione di cui si allega sintetico verbale

Con votazione espressa nelle forme di legge e all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) DI RINNOVARE, per quanto motivato, l'incarico di Revisore dei Conti del Comune di Campotosto per il triennio 2012/2015 al dott. Emanuele Verini, con Studio in L'Aquila alla in Via Federico Trecco n. 1, in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla normativa vigente per l'assunzione dell'incarico;

2) DI DARE ATTO che per l'affidamento dell'incarico di revisione in parola non sussistono le cause di incompatibilità e di ineleggibilità di cui all'art. 236 del T.U.E.L. n. 267/2000;

3) DI PRECISARE che spetta al suddetto Revisore l'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dall'art. 239 del T.U.E.L.

4) DI INCARICARE il responsabile di area amministrativa di assumere i consequenziali atti gestionali di impegno e liquidazione, relativamente all'attività prestata dall'organo di revisione;

5) DI EVIDENZIARE, per quanto possa occorrere, che lo svolgimento dell'incarico in parola, per tutti i suoi aspetti, anche relativi alla durata e all'efficacia, potrà essere modificato solo in relazione all'eventuale entrata in vigore, durante la vigenza dell'incarico medesimo, di disposizioni normative attuative del comma 25 dell'art. 16 del D.L.138/2011, sopra richiamato;

6) DI INCARICARE altresì la segreteria comunale di comunicare il suddetto nominativo al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 234, comma 4, del T.U.E.L.

Con separata votazione, espressa nelle forme di legge e all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Di dichiarare l'atto che scaturirà dalla presente proposta, stante l'urgenza ad esso sottesa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

F.to Il Sindaco
Antonio Di Carlantonio

F.to Il Segretario Comunale
dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Conferma incarico revisore dei Conti triennio 2012/2015.

VISTO l'art. 16, comma 25, del D.L.138/2011, convertito nella Legge 148/2011 il quale prevede che *...“a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente Decreto, i Revisori dei Conti degli Enti Locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27.01.2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministero dell'Interno, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo”;*

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20.03.2012 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno n. 1/2012 del 15.02.2012 attuativo della predetta normativa, il quale rinvia a successivo avviso - da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale e da divulgarsi anche sulle pagine del sito internet del Ministero dell'Interno - la determinazione della data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei Revisori in scadenza di incarico;

VISTA la circolare F.L. 7/2012 del Ministero dell'Interno in data 05.04.2012 e più in particolare il punto 3 della stessa, recante “Modalità di scelta dell'organo di revisione prima dell'operatività delle disposizioni del regolamento” la quale prevede che: *“Gli organi di revisione contabile in scadenza prima della data di effettivo avvio del nuovo procedimento, che – come previsto dall'art. 5, comma 1, del “regolamento”, sarà resa nota con avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – proseguono la propria attività nell'ente per 45 giorni con l'istituto della prorogatio ed, allo scadere di tale periodo, continuano ad essere nominati con le modalità previste dall'articolo 234 e seguenti del decreto legislativo n. 267 del 2000 e l'organo di revisione contabile durerà in carica tre anni”;*

VISTO altresì il Parere n. 25/2011 depositato il 16.12.2011 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Basilicata – che conferma la vigenza del sistema regolato dall'art. 234 del T.U.E.L. fino a quando non sarà pienamente operativo e applicabile il meccanismo di nomina dei revisori previsto dal suddetto art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, nonché dell'attuale regime di “prorogatio”;

RILEVATO che ad oggi non risulta pubblicato, sul sito internet istituzionale del Ministero dell'Interno, alcun elenco da cui provvedere all'estrazione del nuovo Revisore dei Conti (come da stampa allegata alla presente);

VISTO che, alla luce delle disposizioni che precedono, è possibile procedere al rinnovo del dott. Verini Emanuele quale Revisore dei Conti di questo ente, ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 267/2000 per tutta la durata del triennio, alle condizioni già stabilite con la deliberazione consiliare n. 7 del 6/11/2009;

EVIDENZIATO che in sede di conversione in Legge del D.L. 216/2011(c.d. Decreto Milleproroghe) è stato modificato l'art. 29 introducendo il comma 11-bis che prevede, tra l'altro, la proroga di nove mesi dei termini temporali del suindicato art. 16, comma 25;

RITENUTO comunque di precisare, per quanto possa occorrere, che lo svolgimento dell'incarico in parola, per tutti i suoi aspetti, anche relativi alla durata e all'efficacia, potrà essere modificato solo in relazione all'eventuale entrata in vigore, durante la vigenza dell'incarico medesimo, di disposizioni normative attuative del più volte citato comma 25 dell'art. 16 del D.L.138/2011 che obblighino gli enti locali a provvedere a nuova nomina secondo le emanande statuizioni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.M. 20.05.2005 che disciplina i limiti massimi dei compensi spettanti ai Revisori dei Conti degli Enti Locali (G.U. n. 128 del 4 giugno 2005);

PROPONE DI DELIBERARE

1) DI RINNOVARE, per quanto motivato, l'incarico di Revisore dei Conti del Comune di Campotosto per il triennio 2012/2015 al dott. Emanuele Verini, con Studio in L'Aquila alla in Via Federico Trecco n. 1, in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla normativa vigente per l'assunzione dell'incarico;

2) DI DARE ATTO che per l'affidamento dell'incarico di revisione in parola non sussistono le cause di incompatibilità e di ineleggibilità di cui all'art. 236 del T.U.E.L. n. 267/2000;

3) DI PRECISARE che spetta al suddetto Revisore l'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dall'art. 239 del T.U.E.L.

4) DI INCARICARE il responsabile di area amministrativa di assumere i consequenziali atti gestionali di impegno e liquidazione, relativamente all'attività prestata dall'organo di revisione;

5) DI EVIDENZIARE, per quanto possa occorrere, che lo svolgimento dell'incarico in parola, per tutti i suoi aspetti, anche relativi alla durata e all'efficacia, potrà essere modificato solo in relazione all'eventuale entrata in vigore, durante la vigenza dell'incarico medesimo, di disposizioni normative attuative del comma 25 dell'art. 16 del D.L.138/2011, sopra richiamato;

6) DI INCARICARE altresì la segreteria comunale di comunicare il suddetto nominativo al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 234, comma 4, del T.U.E.L.

Il Proponente
F.to Il Sindaco
Antonio Di Carlantonio

Ufficio di Ragioneria

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

F.to Il Ragioniere
(Armando Marzi)

Ufficio di Segreteria Comunale

Per quanto di competenza si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL, parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa della presente deliberazione.

F.to Il Segretario Comunale
Vittorio Francesco Ercole Nunziante

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26/11/2012. SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE. ORE 15:25.

Il Sindaco Presidente dell'Assemblea Consiliare, successivamente all'appello fatto dal Segretario Comunale e riscontrata la presenza del numero legale necessario all'attivazione dei lavori -Consiglieri presenti (Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli, Di Girolami, Manzolini) assenti i Consiglieri Plini Decio e Mario Antonelli- dichiara aperta la seduta.

Procede quindi alla lettura del punto n. 1 all'ordine del giorno, avente il seguente oggetto *“Ratifica variazione di bilancio adottata in via d'urgenza con deliberazione GM 24/2012 e successivamente rettificata con deliberazioni GM 26/2012 e 27/2012”*, spiegando altresì ai consiglieri le motivazioni a base della variazione adottata in via d'urgenza dall'organo giuntale.

Prende la parola il Consigliere Di Girolami il quale manifesta perplessità in merito all'affidamento dell'incarico aggiuntivo (rimozione e smaltimento delle macerie) alla medesima impresa che già cura la demolizione degli immobili, ossia aggiudicataria dell'appalto originario. A tal proposito il Consigliere chiede che la delibera venga trasmessa alla Corte dei Conti per le valutazioni del caso e che il Consiglio Comunale si esprima sul punto. Il Sindaco precisa che siffatte perplessità sono state affrontate e fugate dalla Giunta prima dell'adozione del provvedimento deliberativo, posto che è indicazione pervenuta dallo stesso soggetto attuatore e vicecommissario-responsabile delle macerie quella relativa alla legittimità di tal genere di affidamento. Il Cons. Di Girolami palesa dubbi sulla bontà della spiegazione, rimarca la necessità di pronta trasmissione alla Corte dei Conti ed inserisce ulteriore argomento di discussione. A suo parere, difatti, avendo la ditta appaltatrice rovinato il manto stradale, in sampietrini, di via Castello la stessa dovrebbe provvedere, a proprie, integrali ed esclusive spese, alla immediata riparazione dello stesso. Interviene il Cons. Casimiri il quale preliminarmente contesta che sia in alcun modo provabile l'assunto per cui sia addebitabile alla sola ditta il decadimento del manto stradale e sottolinea, peraltro, come l'Amministrazione abbia già provveduto, con un recente intervento di manutenzione, a coprire le buche costituenti pericolo per il transito dei cittadini. Il cons. Di Girolami sostiene che vi sia poca trasparenza nella difesa operata in favore della ditta testualmente dichiarando la ravvisabilità in ciò di un atteggiamento collusivo dello stesso Casimiri con l'impresa privata. Il Cons. Casimiri esclude con decisione ogni vicinanza all'impresa, come da avversa provocazione, precisando che il proprio intervento è in via esclusiva indirizzato a rendere noto le attività già compiute sul ridetto tratto di strada dall'Amministrazione, a suo dire, provocatoriamente e strumentalmente ignorati dal cons. Di Girolami.

Prende la parola il Cons. Manzolini il quale, ritornando più strettamente al tema relativo alla ratifica della variazione di bilancio, si raccomanda che si abbia un atteggiamento più attento rispetto al contenuto delle proposte di deliberazione poste all'attenzione della Giunta, così da evitare gli errori materiali che hanno imposto una duplice rettifica dell'atto oggetto della presente ratifica. Per ciò che attiene al merito del provvedimento, condivide i dubbi di legittimità dell'affidamento, senza ulteriori procedure di gara, alla medesima società aggiudicataria dell'appalto, già manifestati da Di Girolami e si associa alla richiesta di trasmissione alla Corte dei Conti condividendo altresì l'esigenza che il Consiglio Comunale si esprima sul punto.

Il Sindaco puntualizza che non condivide affatto la necessità di inoltrare la deliberazione al Giudice Contabile, poiché oggetto di discussione è un provvedimento adottato dalla Giunta Municipale in piena buona fede, con riferimento alla legittimità amministrativa e contabile dello stesso e della procedura seguita. Ciò soprattutto in considerazione del fatto che la valutazione di legittimità dell'atto è comprovata dalla puntuale apposizione dei pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile apposti, rispettivamente, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dal Regioniere Comunale. Successivamente pone a votazione la richiesta avanzata dai Consiglieri di minoranza Di Girolami e Manzolini che viene respinta con il seguente esito: Votanti n. 8 - Contrari alla trasmissione n. 6 (Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli), Favorevoli n. 2 (Di Girolami e Manzolini).

A questo punto il Cons. Di Girolami fa dichiarazione di voto contrario alla Ratifica della variazione di bilancio sul presupposto che trova pregiudiziale l'inoltro al giudice contabile, il quale ravvisando irregolarità potrebbe porre le stesse a carico dei consiglieri comunali che ne abbiano approvato il contenuto.

Il Sindaco chiede all'Assemblea l'espressione di voto sul punto, il quale viene approvato con il seguente esito (Favorevoli nn. 6: Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli; Contrari n. 2 Manzolini, Di Girolami). Con separata votazione avente il seguente esito (Favorevoli nn. 6: Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli; Contrari nn. 2; Manzolini, Di Girolami) viene approvata l'immediata eseguibilità della stessa deliberazione, ex art. 134, comma 4, TUEL.

Il Sindaco dà lettura della proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto *“Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2012. Variazione allo strumento previsionale e programmatico per il triennio 2012-2014”* e del positivo parere espresso sulla stessa dal Revisore dei Conti dott. Emanuele Verini. Il Cons. Di Girolami, con riferimento alla previsione di spesa per la demolizione dell'Asilo sito in Mascioni, chiede di chi sia la proprietà dell'immobile. Il Sindaco risponde che sorgendo la costruzione in parola su terreno comunale e non essendovi altro atto che giustifichi proprietà diversa, l'immobile deve esser considerato appartenente al Comune di Campotosto, che, ad ogni modo, interviene alla sua demolizione anche in ragione dell'estrema pericolosità per la pubblica incolumità che lo stesso rappresenta. Il Cons. Di Girolami palesa la necessità, in caso di proprietà dell'ente comunale, che l'immobile venga formalmente inserito nell'inventario dei beni del Comune di Campotosto anche perché, diversamente, i costi di demolizione potrebbero esser posti a carico dell'effettivo proprietario del bene. Interviene il Cons. Manzolini, per il quale, il fatto che in passato l'immobile in questione sia stato utilizzato come dimora per Suore, potrebbe essere indice dell'appartenenza dello stesso all'istituto di beneficenza Opera Don Minozzi. Evidenzia altresì, che anche l'immobile sito in Campotosto presenta situazione analoga, sorgendo su terreni privati, eppure rispetto a questo non v'è dubbio sulla proprietà dell'Istituto di assistenza e beneficenza.

Il Vice Sindaco Erminia Alimonti sottolinea come non risulti, dalla documentazione in possesso dell'Amministrazione Comunale, alcun mutuo contratto dal Comune stesso per la costruzione dell'immobile in Mascioni. Al contrario il solo mutuo presente era indirizzato al diverso edificio scolastico di proprietà comunale. Esclude, perciò, che questo possa essere elemento probatorio capace di incidere sulla questione relativa alla proprietà dell'immobile che, ripete, sorge su terreno comunale.

Il Sindaco conferma la necessità e la volontà dell'Amministrazione di provvedere alla demolizione dell'immobile per eliminare ogni rischio per la cittadinanza.

Il Cons. Di Girolami chiede quale intervento sia previsto per la strada della "Macchiola", finanziato con € 6.000,00. Il Cons. Casimiri risponde che le somme saranno prontamente destinate alla pulizia della strada e alla connessa eliminazione di piante e sterpaglie e arbusti che ostacolano l'accesso e il transito. Il Cons. Di Girolami sottolinea, quale elemento di forte criticità, l'omessa presenza di fondi per il completo recupero dell'area MAP. Sulla scorta di ciò manifesta il proprio voto contrario alla presente proposta.

Il Sindaco chiede all'Assemblea l'espressione di voto sul punto, il quale viene approvato con il seguente esito (Favorevoli nn. 6: Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli; Contrari n. 2 Manzolini, Di Girolami). Con separata votazione avente il seguente esito (Favorevoli nn. 6: Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli; Contrari nn. 2; Manzolini, Di Girolami) viene approvata l'immediata eseguibilità della stessa deliberazione, ex art. 134, comma 4, TUEL.

Alle ore 16.55 il Cons. Di Girolami lascia l'aula e risulta assente all'esame del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto *Conferma incarico revisore dei Conti triennio 2012/2015*, che viene letto all'assemblea dal Sindaco.

Il Sindaco chiede all'Assemblea l'espressione di voto sul punto, il quale viene approvato con il seguente esito presenti n. 7 (Favorevoli nn. 7: Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli, Manzolini; Con separata votazione avente il seguente esito (Favorevoli nn. 7: Di Carlantonio, Alimonti, De Angelis, Di Marco, Casimiri, Zilli, Manzolini) viene approvata l'immediata eseguibilità della stessa deliberazione, ex art. 134, comma 4, TUEL.

Alle ore 17:00 il Sindaco dichiara sciolta la seduta consiliare.

Il Sindaco
f.to Antonio Di Carlantonio

Il Segretario Comunale
f.to Vittorio Francesco Ercole Nunziante

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line in data 29.11.2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267)

F.to Il Segretario Comunale
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26.11.2012;

[] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

[] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 29.11.2012

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:

Campotosto li 29.11.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Vittorio Francesco Ercole Nunziante